



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

servizi.sociali@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 – 0784/65205 - fax 0784/65380 - P.I.00162890917

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Prot. n. 1686

Atzara, lì 21.03.2016

Condizioni e procedure

per accedere al programma per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà

BANDO DI CONCORSO PER LINEA DI INTERVENTO 2

Concessione di contributi, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali

(FINANZIAMENTO 2013)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

IN ATTUAZIONE

- della L.R. 5 marzo 2008 n° 3, all'articolo 8, comma 34 che prevede la realizzazione di interventi di sostegno economico a favore di persone e famiglie prive di reddito, in condizioni di accertata povertà;
- della Deliberazione della G.R. n. 39/9 del 26.09.2013, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'avvio del Programma "Azioni di contrasto alla povertà" annualità 2013 - Linea 2, destinato alle persone e alle famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente;
- della Deliberazione di C.C. n. 8 del 18.03.2016, con la quale è stato approvato il Regolamento per il Programma Azioni di contrasto alle povertà;
- della Deliberazione di G.C. n. 24 del 18.03.2016, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'individuazione dei beneficiari dei contributi del programma "Azioni di contrasto alle povertà" – annualità 2013, fissando in € **2.759,90**;
- della propria Determinazione n. 31 del 21.03.2016, con la quale si approvano i bandi per la realizzazione delle azioni in oggetto;

RENDE NOTO

CHE CON DECORRENZA DAL 22.03.2016 E FINO ALLE ORE 13.00 DEL 30.10.2016, I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI SOTTOELENCATI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER OTTENERE IL CONTRIBUTO ECONOMICO PREVISTO DALLA

DELIBERAZIONE G.R. N. 39/9 DEL 26.09.2013, **LINEA DI INTERVENTO 2**, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE BANDO E DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Bando ha come oggetto l'attuazione, nel territorio comunale, del Programma definito "azioni di contrasto alla povertà – annualità 2013, **linea di intervento 2**".

Tale linea di intervento prevede la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

ART. 2 - DESTINATARI E REQUISITI

Il programma "Azioni di contrasto alla povertà" – Linea di intervento 2 è rivolto a persone e famiglie che:

- sono residenti e domiciliati nel Comune di Atzara;
- sono residenti da almeno due anni in Sardegna;
- hanno un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 05.12.2013 in vigore dal 01.01.2015). Pertanto, potranno accedere alla presente linea di intervento i nuclei familiari il cui reddito sia pari o inferiore al valore indicato nella seguente tabella:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile (dato ISTAT)	Soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà (reddito ISEE)
1 componente	0,60	594,53	7.134,36	7.134,00
2 componenti	1,00	990,88	11.890,56	7.573,00
3 componenti	1,33	1.317,87	15.814,44	7.752,00
4 componenti	1,63	1.615,13	19.381,56	7.878,00
5 componenti	1,90	1.882,67	22.592,04	7.927,00
6 componenti	2,16	2.140,30	25.683,60	8.026,00
7 o più componenti	2,40	2.378,11	28.537,32	8.039,00

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base dei punteggi contenuti nel successivo art. 3.

Sarà riservata priorità:

- alle situazioni di morosità certificate;
- alle famiglie numerose o con figli minori;
- a parità di condizioni ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale.

ART. 3 - MISURA DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione comunale stabilisce che questa linea di intervento è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi riferiti all'anno 2015 (cioè tutto ciò che è stato pagato nel corso del 2015), quali ad esempio:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter;

Si stabilisce di consentire ai cittadini di poter presentare istanza, per la sola linea 2, dal giorno di pubblicazione del bando sino al 30 ottobre di ogni anno, quindi gli uffici provvederanno a stilare una graduatoria. L'amministrazione comunale stabilisce di concedere, contributi, se i fondi saranno sufficienti, in misura **non superiore** ad € **500,00 mensili** e comunque non superiore a complessivi € **4.000,00** in un anno per nucleo familiare, quale parziale abbattimento dei costi sostenuti, se le spese documentate saranno pari o superiori agli importi previsti. L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà in caso di un numero esiguo di richieste, di ripartire proporzionalmente i fondi a disposizione. Non saranno ammesse al rimborso, spese non adeguatamente dimostrate o dimostrabili. Nel caso in cui le domande siano superiori alle risorse disponibili il Responsabile del Servizio provvederà ad elaborare apposita graduatoria in base ai criteri contenuti nel successivo art. 3, e la Giunta provvederà a concedere i contributi proporzionalmente ai fondi disponibili. Si precisa che detti contributi non devono essere già stati coperti da altri contributi pubblici (es. L. 431/98, SGATE, smaltimento rifiuti solidi urbani, acqua, ecc...).

Il contributo potrà essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda se sussistono situazioni di conflitto familiare accertate dal servizio sociale (separazioni, etc.); al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare è prevista altresì la possibilità di far ricorso all'amministratore di sostegno per la gestione dell'intervento.

L'erogazione del contributo può essere sospesa o revocata nei seguenti casi:

- sospesa:
 - nel caso in cui il Servizio sociale venga a conoscenza di variazioni di requisiti, di nuclei beneficiari, che hanno rilevanza sul presente programma e in assenza di comunicazione in merito alle stesse da parte dei soggetti beneficiari;
 - nel caso in cui la persona beneficiaria non consenta la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale, mantenendo rapporti costanti con l'operatore sociale comunale;
- revocata:
 - nel caso di decadenza dei requisiti indispensabili all'inserimento nel presente Programma;
 - in caso di accertamento di false dichiarazioni;
 - in caso di mancata certificazione attestante le spese sostenute.

Le persone che beneficiano di tale contributo non possono accedere ad altre forme di contributo comunale erogato per lo stesso titolo dal Comune, salvo proposta motivata dell'ufficio di Servizio Sociale.

ART. 4 - PROCEDURA PER LA RICHIESTA

I cittadini e le loro famiglie che intendono accedere all'intervento previsto dalla presente Linea 2, dovranno inoltrare domanda solo ed esclusivamente, **in busta chiusa**, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali al Comune di Atzara, all'Ufficio Protocollo del comune di Atzara, **dal 22.03.2016 e non oltre le ore 13:00 del 30.10.2016**, dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 13:00.

All'istanza di adesione al programma, indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, in forma di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute ai sensi del DPR n. 445/00, fatto salvo il

diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche, deve essere, obbligatoriamente, allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- certificazione ISEE (ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 05.12.2013 in vigore dal 01.01.2015) rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF);
- copia del codice fiscale;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- certificazione medica relativa all'inabilità al lavoro (es. verbale 104/92 o altro);
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente delega per richiesta informazioni e per effettuare operazioni presso gli Enti preposti alla riscossione dei tributi;
- documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (ricevute di versamento mediante c.c.p., fatture, bonifici, ecc.);
- documentazione provante le situazioni di morosità;
- copia del libretto dell'autovettura eventualmente immatricolata da meno di tre anni;
- quanto ritenuto utile per completare la pratica.

LE DOMANDE PERVENUTE PRIMA E SUCCESSIVAMENTE ALLA SCADENZA DEL TERMINE NON SARANNO ACCOLTE.

ART. 5 - COMPITI E OBBLIGHI COMUNE

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta. Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse riservando la priorità:

- alle situazioni di morosità certificate;
- alle famiglie numerose o con figli minori;
- a, parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

ART. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni del reddito e del patrimonio dichiarate al momento di presentazione della domanda.

ART. 7 - CRITERI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il Comune valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della condizione socio – familiare del nucleo. I punteggi saranno attribuiti applicando i criteri di seguito indicati:

COMPOSIZIONE ANAGRAFICA	
DESCRIZIONE	PUNTEGGI

a)	Nuclei familiari con 6 o più componenti	5
b)	nuclei familiari con figli a carico da 18 a 25 anni compiuti	0,50 per ogni figlio a carico
c)	nuclei familiari con minori a carico (da 1 a 5 figli)	1 punto per ogni figlio
	punteggio massimo c)	Max 5
d)	Persone sole	2
e)	Nucleo monogenitoriale con figli a carico	
	Con figli minori	1 per ogni minore
	Con figli di età massima 25 anni compiuti	0,50 per ogni figlio
	Punteggio massimo e)	3

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

a)	per ogni persona invalida civile dal 45% al 74% nel nucleo	1
b)	per ogni persona invalida civile dal 75% al 100% nel nucleo	2
c)	per ogni anziano dai 70 anni in sù a carico del nucleo	1 punto per ogni anziano
	punteggio massimo c)	massimo 2 punti
d)	problemi sanitari dichiarati dal soggetto senza nessuna certificazione specialistica	0
e)	famiglia con minori a carico con patologia certificata dallo specialista	0,5

SITUAZIONE ALLOGGIO

a)	Condizione abitativa	abitazione di proprietà, usufrutto, comodato gratuito	0
		abitazione di proprietà con mutuo	3
		locazione senza agevolazioni	3
		locazione con agevolazioni	1
		Abitazione di genitori deceduti, non ancora suddivisa tra eredi	0
		Abitazione di genitori viventi	0
b)	Adeguatezza alloggio	alloggio adeguato	0
		alloggio con spazi insufficienti	1
		alloggio malsano inadeguato (fatiscente, improprio)	2

SITUAZIONI DI GRAVITA' VALUTATE DAL SERVIZIO SOCIALE

a)	manca di reti sociali e/o familiari di supporto (perché non si hanno o se non ci sono rapporti effettivi)	massimo 1 punto	
b)	precarità lavorativa	1	
	persona di età superiore a 40 anni che non ha lavoro o lo ha perso		
	manca di professionalità specifica manca di un contratto di lavoro della durata di almeno 6 mesi negli ultimi 3 anni		
c)	situazione diversa da quella anagrafica	Il punteggio sarà assegnato solo nel caso di separazioni non effettive, ma conclamate	1
per una o tutte queste situazioni il punteggio massimo attribuibile sarà pari ad 1			

AL PUNTEGGIO OTTENUTO SOMMANDO LE CATEGORIE DI APPARTENENZA DOVRÀ ESSERE SOTTRATTO IL PUNTEGGIO RIFERITO ALLA PRESENZA DELLE SEGUENTI EVENTUALITÀ:

a)	Presenza di un autoveicolo di cilindrata superiore a 1400 cc immatricolato da meno di 3 anni	-2
b)	Presenza di un autoveicolo di cilindrata inferiore a 1399 cc immatricolato da meno di 3 anni	-1
c)	Proprietà immobiliari recentemente acquistati (negli ultimi tre mesi) non di prima necessità	-1 per ogni bene acquistato
d)	Residenze separate nel nucleo, ma effettiva convivenza (verificata dagli uffici comunali)	- 1

PUNTEGGIO PER SPESA SOSTENUTA		
a)	< € 500,00	0,50
b)	da € 501,00 e € 1.000,00	1,00
c)	Da € 1.001,00 a € 1.500,00	1,50
d)	Da € 1.501,00 a € 2.000,00	2,0
e)	da € 2.001,00 a € 2.500,00	2,50
f)	> € 2.500,00	3,00

- A parità di punteggio sarà data preferenza ai nuclei con il minor reddito ISE.
- Nel caso di ulteriore parità sarà utilizzato come criterio di precedenza la data di arrivo della domanda al protocollo del Comune.

ART. 8 - VIOLAZIONE COMPITI E OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 6 del presente Bando l'Amministrazione comunale, previa contestazione scritta, potrà sospendere o ridurre, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni indicate dal programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

ART. 9 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- la cui residenza in Sardegna è inferiore ai due anni;
- che non siano residenti e/o domiciliati nel Comune di Atzara alla data di presentazione della domanda;
- il cui Indicatore della situazione Economica (ISEE ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 05.12.2013 in vigore dal 01.01.2015) superi la soglia di povertà indicata nella tabella predisposta dalla G.R.;
- che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente bando all'art. 4;
- che beneficino di altre linee di intervento del presente programma.

Inoltre, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Atzara;
- da esse possa derivare danni a cose o persone;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto.

ART. 10 - CONTROLLI

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze O con la Guardia di finanza.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche, espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, sono soggette, sempre a norma del DPR 445/2000, ai controlli che l'Amministrazione comunale effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono il presente programma, degli Statuti Comunali, dei Regolamenti e della Delibera di G.M. n. 24 del 18.03.2016 e dei relativi allegati.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'adozione del presente bando o all'avvio dei progetti, si intendono modificative o integrative delle presenti norme.

Le persone beneficiarie della presente linea di intervento o un loro familiare non potranno contemporaneamente beneficiare di questo programma o di altri interventi economici e/o programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

ART. 12 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente Bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, presso:

- all'albo pretorio del Comune;
- sul sito internet; www.comune.atzara.nu.it;
- nei locali pubblici tramite messo comunale;
- nelle bacheche esterne al comune, tramite messo comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

Dr. Alessandro Corona